Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org

#1144 16.02.2025 (136)

L'educazione di un genio del male

di Gerhard Lauck

Parte 10

Uomo di legge e fuorilegge

A volte un ex (?) nemico voleva il mio aiuto in una questione che coinvolgeva un ex (?) amico. La situazione era spesso bizzarra e confusa. Come nel vecchio West, dove il confine tra *uomo di legge* e *fuorilegge* era a volte confuso.

Gli assassini hanno talvolta ricevuto pene detentive più brevi rispetto agli attivisti non violenti. Questa ingiustizia non faceva che favorire la radicalizzazione. Alcuni attivisti hanno pensato: *Se devo scontare la pena, tanto vale che mi dedichi anche al crimine!*

Il risultato sono stati atti di violenza isolati.

Grazie ai miei numerosi contatti, spesso non era difficile stabilire almeno un "legame" indiretto con me. Inoltre, la nostra letteratura era molto diffusa negli ambienti dissidenti. Veniva spesso trovata durante le ricerche o addirittura sulle "scene del crimine".

A volte conoscevo "sospetti terroristi" da molti anni prima. Quando ancora facevano parte del movimento di resistenza *non violenta*. Naturalmente, non c'è mai stato alcun coinvolgimento o interferenza.

L'unico modo psicologicamente efficace per contrastare questa tendenza era dirglielo: *Siamo d'accordo che quei cani sporchi MERITANO di essere bolliti nell'olio e bloccati su un'isola deserta con la suocera. Ma non vogliamo fare il loro gioco. Mantenete la disciplina!*

Immunità dall'arresto

Ironia della sorte, alcuni dei governi che richiedevano la mia assistenza avevano, almeno una volta o l'altra, combattuto attivamente la mia attività clandestina. Mi trovavo ancora di fronte alla prospettiva molto concreta di essere arrestato alla frontiera. Pertanto, dovevo ottenere un'*immunità* ufficiale *dall'arresto!* Lo fecero più di una volta. In particolare nel 1979 a Bückeburg e nel 1992 a Stoccarda.

Il 9 marzo 1992, dopo aver ottenuto un'amnistia temporanea, ho testimoniato a Stoccarda al più lungo processo nazionalsocialista della storia tedesca del dopoguerra. La sicurezza era scarsa. Sono stato aggredito e ho ricevuto dello spray in faccia. Bruciava un po'. Tuttavia, il sapore non era così cattivo come quello della mia cucina.

Sul versante più leggero, il mio caro compagno Christian Malcoci mi ha fatto notare i nomi di tre dei procuratori: *Sieg*, *Heil* e *Führer!*

In un'altra occasione (Francoforte 1989), sono stato informato che mi era stata concessa l'immunità per alcune cose, ma mi è stato espressamente detto che questa immunità non si applicava ad altre. In effetti, mi è stato detto: *Le promettiamo di non spararle con la pistola che teniamo nella mano destra. Ma la informiamo che NON promettiamo di non spararle con la pistola che teniamo nella mano sinistra!*

L'ho trovato estremamente divertente.

Nonostante la mia gratitudine per avermi regalato una così bella risata, questa è stata una delle poche occasioni in cui ho rifiutato l'offerta.

L'FBI e il
Le perversioni sessuali di J. Edgar Hoover

La nostra connessione telefonica è terribile. È fastidioso.

Mi lamento con il mio collega all'altro capo del filo: *Sai, non mi dispiace che l'FBI intercetti le nostre linee. Ma vorrei solo che non rovinassero la connessione!*

Lui è d'accordo con tutto il cuore: *Sì, in momenti come questo mi viene voglia di parlare delle perversioni sessuali di J. Edgar Hoover!*

Clic! Il telefono si spegne proprio in questo momento.

Lo richiamo. Fa un'osservazione astuta: *Immagino che non abbiano gradito il mio commento sulla vita sessuale di Hoover!*

Ridiamo entrambi!

Un altro collega ha raccontato che una volta, a quanto pare, gli agenti hanno incrociato i fili. *Lui li* sentiva, ma *loro* non sentivano *lui.* Stavano discutendo su cosa

fosse andato storto, poi hanno capito e hanno tagliato la corda.

* * * * *

Il governo degli Stati Uniti sembrava piuttosto indifferente alla nostra attività. L'FBI ci faceva visita di tanto in tanto. Per principio o su richiesta di un governo straniero.

Questo ci ha messo in una posizione delicata.

Da un lato, dovevamo agire con la presunzione che l'FBI avrebbe passato informazioni ai nostri nemici. Non volevamo rivelare nessun segreto importante.

Ma d'altra parte, volevamo che l'FBI fosse in grado di apprendere abbastanza da essere sicura che non fossimo né criminali né terroristi.

Nel corso degli anni ho avuto diversi incontri divertenti con l'FBI.

La prima volta che si presentarono alla mia porta, ero di stanza in una città sconosciuta. Feci finta di non parlare inglese. Purtroppo l'agente dell'FBI parlava correntemente tedesco. Il dialogo sembrava una scenetta di una commedia. Ma entrambi mantenemmo la calma. (Da allora i vicini mi salutarono sempre con un sorriso divertito).

Un'altra volta sono stato chiamato all'ufficio del personale della fabbrica in cui lavoravo. La direttrice del personale aveva un'espressione preoccupata. Indicò due uomini e disse: *Questi signori vorrebbero parlare con lei.* Ricordo ancora il cognome di quell'agente, perché mi ha fatto visita alcune volte. Ha fatto visita anche ai miei vicini. Uno gli disse: *Sì, lo conosco. È un tipo simpatico. Fa fare ai nostri figli dei giri a cavalluccio.*

Tutte le tipografie di una città di medie dimensioni si sono rifiutate di fare il nostro lavoro. Due hanno detto di aver ricevuto una visita dall'FBI. Abbiamo pensato di acquistare una nostra tipografia e di entrare in concorrenza con loro! (C'era solo uno stampatore a cui non avevamo chiesto nulla. Era un vicino e non volevamo metterlo in una posizione scomoda).

Nel corso degli anni, due banche di diversi Stati ci hanno detto che non avevano più bisogno di ordinare determinate valute estere dalle grandi banche dell'Est, perché ne ricevevano a sufficienza da noi.

Nel corso degli anni abbiamo preso seriamente in considerazione l'acquisto di *due* diversi edifici bancari. Uno di questi era un imponente edificio di tre piani su una strada principale di una grande città degli Stati Uniti. Avevamo già denaro più che sufficiente per coprire l'acconto. Ma le nostre esigenze non erano sufficienti a giustificare il costo, così abbiamo deciso di non farlo.

Una di queste banche a volte telefonava prima e poi mandava un autista a cinquanta miglia a prenderla da noi, quando ne aveva bisogno in fretta.

A volte portavo personalmente la valuta estera all'altra banca. Io e la signorina che lavorava allo sportello delle valute estere diventammo amici nel senso platonico del termine.

Un giorno era assolutamente raggiante. Dopo la mia ultima visita, qualcuno si era precipitato nel suo ufficio e le aveva chiesto, terrorizzato, se sapeva chi aveva appena visto uscire dal suo ufficio. Si era comportato come se avesse appena visto Billy the Kid uscire dalla banca portando con sé una grossa borsa da cui cadevano banconote.

Vent'anni (!) dopo, quella banca ci informò per iscritto che stava chiudendo il nostro conto. Solo molto più tardi ho trovato un indizio. Ho ottenuto una copia di un documento dell'Interpol in cui si dichiarava che ero indagato per sospetto riciclaggio di denaro e traffico d'armi nello Stato dello Utah! (Nota: non sono mai stato nello Utah in tutta la mia vita).

Gretchen, che ricordava l'FBI degli anni '30, osservò: *Li fabbricano da uno stampo quei tipi? Erano identici a quelli di cinquant'anni fa! Li ho individuati a cinquanta metri di distanza!*

George ha commentato: *All'FBI piace mandare i nuovi agenti a interrogarci come parte del loro addestramento, perché sanno che siamo innocui.*

Uno degli incidenti più divertenti è stato quando tre agenti si sono presentati alla mia porta. Non volevo che entrassero in casa, così siamo andati a piedi in un ristorante vicino.

Un signore anziano presente temeva che non sarei più tornato! Aveva perso dei parenti a causa del KGB in modo simile. Voleva telefonare alla polizia.

L'agente più giovane e inesperto era Howard. Insisteva di avere le prove che avevo ricevuto 70.000 dollari dai terroristi! Promise di "farmi chiudere". Gli risposi: *Se ha le prove, venga con me in banca. Lo dica al presidente della banca, così mi accrediterà sul conto quella somma!*

L'FBI mente ai suoi stessi agenti? Credete davvero alle loro stesse stronzate? O li assumono da una scuola di recitazione invece che da una scuola di legge come sostengono?

Ma Howard ammise che la mia casa e la mia auto erano modeste. Sicuramente di classe media.

Ad ogni modo, ho pubblicato un divertente resoconto di questo incidente. In seguito, Howard mi telefonò per ringraziarmi di non aver rivelato il suo cognome!

Un nuovo approccio negli anni '80

Negli anni '80, il "braccio legale" divenne la forza dominante del movimento na-

zionalsocialista in Germania. Il nostro "braccio illegale", incarnato dal NSDAP/AO, lavorava fianco a fianco con esso, parallelamente ma separatamente. Mi offrii persino di stampare un giornale per il braccio legale, ma Michael Kühnen pensò che sarebbe stato comunque vietato. Questo rapporto era simile a quello di due diversi rami delle forze armate della stessa nazione.

Michael Kühnen ha dedicato un intero capitolo al mio lavoro nel suo libro *Führertum zwischen Volksgemeinschaft und Elitedenken* (*Leadership tra comunità popolare e pensiero d'élite*).

Ecco un estratto:

Il vero modello di leader nazionalsocialista della nuova generazione [del dopoguerra], tuttavia, è Gerd Lauck, il capo organizzativo dell'Organizzazione preparatoria ed estera della NSDAP! ...

Il compagno di partito Lauck creò l'attuale organizzazione di battaglia nazionalsocialista del dopoguerra. La costruzione dell'organizzazione è iniziata praticamente nel punto zero. I giovani compagni che oggi si avvicinano al nostro movimento, ancora piccolo, ma funzionale e funzionante, difficilmente potranno immaginare che dieci anni fa non esisteva ancora nulla. Nessuna organizzazione, nessun materiale di propaganda, nessuna concezione, semplicemente nulla: a parte alcuni giovani nazionalsocialisti fanatici che osavano avvicinarsi a un compito apparentemente senza speranza, ovvero la ricostruzione del partito nazionalsocialista e la lotta per il Quarto Reich.

Tra questi c'era Gerd Lauck, l'attuale personalità leader: Quanta immaginazione, quanta forza di volontà e quanta determinazione erano necessarie per sacrificare la vita privata e la professione per un movimento che non esisteva nemmeno più e che lui stesso avrebbe costruito dal nulla in anni di lotta! Organizzò le prime possibilità di stampa, creò con il NS KAMPFRUF *il primo giornale nazionalsocialista aperto del dopoguerra, sviluppò il concetto di un movimento che lavorava nella propaganda clandestina con una struttura a cellule, trovò le possibilità finanziarie - e con risorse inimmaginabili, la lotta si mise in moto e trovò sempre più seguaci in Germania.*

Nel corso di questo processo, il compagno di partito Lauck ha sempre resistito alla tentazione, vista la mancanza di un'infrastruttura politica, di proclamarsi nuovo leader o di rappresentare la sua piccola truppa come la nuova NSDAP rifondata - entrambe le cose sarebbero state una caricatura del nostro grande passato! Egli considerò invece il suo compito come un servizio al futuro partito. Questa disciplina, la priorità del partito, anche se non esisteva ancora, rispetto alla vanità della leadership personale, questa rinuncia al reclutamento di seguaci

personali, il principio secondo cui il leader e l'organizzazione devono dimostrarsi agli occhi degli attivisti, di cui devono conquistare la fiducia prima di poterla pretendere al contrario - il compagno di partito Lauck ha stabilito tutto questo nel movimento in via di sviluppo. Tutto questo è diventato un modello per noi, dopo che - uscendo dalla NSDAP/AO - abbiamo creato un braccio legale del movimento nazionalsocialista, compiendo così un passo avanti decisivo nella lotta per la rifondazione del partito.

Ma non dobbiamo mai dimenticare a chi dobbiamo la creazione di una base per questo lavoro di ricostruzione e la diffusione dei principi di un'autentica leadership nazionalsocialista: a Gerd Lauck e alla sua NSDAP/AO. La loro importanza per il nostro lavoro non può essere sopravvalutata: senza la lotta del compagno di partito Lauck negli anni '70, la nostra prima svolta negli anni '80 sarebbe stata semplicemente inconcepibile. E sebbene la nostra comunità abbia dominato le prime pagine dei giornali per anni e sia cresciuta fino a diventare la forza principale del movimento nazionalsocialista, siamo sempre e solo il braccio legale di un movimento unico e unificato, il cui altro braccio illegale rimane la NSDAP/AO sotto la guida del compagno di partito Lauck. Anche questa parte del nostro movimento ha fatto grandi progressi negli anni precedenti, oggi possiede notevoli possibilità tecniche e materiali e - come già in passato - grazie alla sua sede negli Stati Uniti possiede una posizione inattaccabile, che rappresenterà sempre una rete di sicurezza per noi...

I risultati del primo decennio e mezzo della sua attività di leader e il suo portamento di autentica leadership giustificano il fatto di annoverarlo già ora tra le grandi personalità leader del nazionalsocialismo, che sono modello e ispirazione per tutti noi.

* * * * *

I miei servizi non erano più così richiesti. Grazie al mio staff, anche la mia attenzione "part-time" è stata sufficiente a mantenere in funzione l'attività ridimensionata.

Decisi di intraprendere una carriera imprenditoriale. Quando ho ottenuto il punteggio più alto nella storia dell'azienda, l'amministratore delegato milionario che si è fatto da solo è rimasto così colpito che mi ha assunto all'istante. Mi ha formato personalmente. Sono diventato il suo *vicepresidente del marketing*. Questa formazione e questa esperienza sono alla base della mia conoscenza del mondo degli affari**.**

Ironia della sorte, questo amministratore delegato era ebreo! I miei amici discutevano se "lo sapeva" o meno. Un vecchio compagno del Bund ricordava situa-

zioni simili: *Dopo la guerra, molte persone avevano paura di assumere noi Bund. Ma gli ebrei sì. Sapevano che eravamo buoni lavoratori e che avremmo fatto loro un sacco di soldi. Inoltre, sarebbero stati esenti da critiche per averci assunto.*

In seguito, quando è caduta la cortina di ferro, ho lasciato il mondo degli affari. Sono tornato al "servizio attivo", per così dire.

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue

Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue

Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue